



**ISTITUTO
MATTEI**

Documento del Consiglio di classe

Classe: 5BS

Indirizzo: SOCIOSANITARIO

Coordinatore di classe

Prof. Giovanni Ciaramella

Dirigente scolastico

Dott. Prof. Roberto Papa

Anno Scolastico 2020/2021



**ISTITUTO
MATTEI**

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- 1.2 Ambienti di apprendimento

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi: tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e "Educazione Civica"
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.4 Percorsi interdisciplinari
- 6.5 Iniziative e esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)
- 6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

8 ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE(competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

- 9.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- 9.2 Schede informative su singole discipline: STORIA



ISTITUTO MATTEI

- 9.3 Schede informative su singole discipline: LINGUA INGLESE
- 9.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA
- 9.5 Schede informative su singole discipline: PSICOLOGIA GENER. E APPLICATA
- 9.6 Schede informative su singole discipline: IGIENE E CULTURA MEDICO SOCIO-SANIT.
- 9.7 Schede informative su singole discipline: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANIT.
- 9.8 Schede informative su singole discipline: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECON.SOC.
- 9.9 Schede informative su singole discipline: LINGUA FRANCESE
- 9.10 Schede informative su singole discipline: EDUCAZIONE CIVICA
- 9.11 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE
- 9.12 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1 Criteri di valutazione
- 10.2 Criteri per la valutazione del comportamento
- 10.3 Criteri attribuzione crediti
- 10.4 Griglia di valutazione della prova orale

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO



ISTITUTO MATTEI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2. Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha iniziato le sue attività il primo ottobre del 1961.

L'istituto Mattei raccoglie in sé due anime: l'anima del Liceo artistico e l'anima dell'Istituto professionale, accomunate da un orientamento all'arte e alla sua comunicazione.

All'Istituto Mattei ci dedichiamo a formare cittadini consapevoli, competenti, educati alla convivenza e alla tolleranza. Noi siamo la scuola dove si sviluppa il pensiero, per immaginare oggi ciò che domani sarà già passato.

La nostra Mission

Ci impegniamo per dare ai nostri studenti il piacere della conoscenza con un'offerta formativa rigorosa, di qualità, aggiornata, attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo.

Siamo il luogo dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si valorizza la creatività personale, dove giovani e adulti possono trovare ciò che a loro occorre per il proprio processo di qualificazione culturale e crescita individuale.

La nostra filosofia

Crediamo che solo la conoscenza renda liberi e permetta di crescere e diventare migliori.

Crediamo che il Mattei sia il posto dove il talento di ciascuno possa trovare il miglior modo per esprimersi.

La popolazione scolastica

La localizzazione cittadina dell'istituto Mattei consente l'accesso a una platea diversificata per livello economico, sociale e culturale; all'interno dell'istituto, infatti, coesistono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesto socio economico culturale (basso, medio-basso, medio-alto e alto).

Agli studenti con maggiore svantaggio socio-economico-culturale si abbinano spesso famiglie problematiche, in difficoltà a conciliare i propri compiti parentali con gli impegni di vita e lavoro.

Il territorio e il capitale sociale

Il territorio, con un patrimonio culturale di enorme pregio, è potenzialmente in grado di supportare lo sviluppo turistico e, con esso, lo sviluppo dell'istruzione nonostante si registri un forte tasso di disoccupazione e uno scarso livello di industrializzazione.

1.3. Ambienti di apprendimento

L'Istituto Mattei dispone di 42 aule didattiche ciascuna dotata di LIM o SMART-TV 65", computer, tavoletta grafica e lavagna tradizionale. La rete internet è disponibile in tutte le aule e in tutti gli ambienti dell'istituto

Nell'istituto sono altresì presenti e funzionanti le seguenti strutture laboratoriali e sportive.



**ISTITUTO
MATTEI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Stampa e serigrafia tessile	1
	Sartoria	1
	Ceramica e scultura	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Smart TV nelle aule	43



ISTITUTO
MATTEI

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;



ISTITUTO MATTEI

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Inoltre a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i seguenti risultati di apprendimento descritti in termini di competenze, essendo in grado di:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



2.3. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
<i>di cui in compresenza</i>	1				
Educazione musicale		2			
<i>di cui in compresenza</i>		1			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione sociosanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32



**ISTITUTO
MATTEI**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.4. Composizione consiglio di classe

Materia	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	De Felice Rosa
STORIA	De Felice Rosa
LINGUA INGLESE	Tillio Antonio sostituito da Schiano Maria
MATEMATICA	Rossetti Vicenza
LINGUA FRANCESE	Piombino Rachele
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Ciaramella Giovanni
IGIENE E CULTURA MEDICO -SANITARIA	Raffone Pietro
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Milani Enrico
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	Caprio Giuseppe
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gallo Giuseppina
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Palmieri Concetta
SOSTEGNO	Contestabile Ornella
SOSTEGNO	Piccolo Cinzia



**ISTITUTO
MATTEI**

SOSTEGNO	Santagata Elena
-----------------	------------------------

2.2. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUA E LETTERE ITALIANE - STORIA		De Felice Rosa	De Felice Rosa
LINGUA INGLESE			Tillio Antonio sostituito da Schiano Maria
MATEMATICA			Rossetti Vincenza
LINGUA FRANCESE	Piombino Rachele	Piombino Rachele	Piombino Rachele
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			Raffone Pietro
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Ciaramella Giovanni	Ciaramella Giovanni	Ciaramella Giovanni
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA		Milani Enrico	Milani Enrico
TECNICA AMM.va ed ECONOMICA SOCIALE		Caprio Giuseppe	Caprio Giuseppe
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gallo Giuseppina	Gallo Giuseppina	Gallo Giuseppina
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Palmieri Concetta	Palmieri Concetta	Palmieri Concetta
SOSTEGNO		Contestabile Ornella	Contestabile Ornella
SOSTEGNO		Piccolo Cinzia	Piccolo Cinzia



**ISTITUTO
MATTEI**

SOSTEGNO			Santagata Elena
----------	--	--	-----------------

3.2. Composizione e storia classe

Evoluzione della classe	Terza	Quarta	Quinta
Maschi	5	2	2
Femmine	15	14	14
Totale	20	16	16
di cui con disabilità	2		
Provenienti da altro istituto	1		
Rilasciato nulla osta			
Ritirati	2		
Promossi senza debito	14	16	
Promossi con debito	4		
Non Promossi	2		

Gli allievi provengono, nella quasi totalità, da un ambiente familiare socio – culturale medio.

All'inizio del terzo anno, al gruppo classe del biennio si unisce un'allieva proveniente da un altro istituto.

I risultati ottenuti dagli studenti sono stati diversi per livello di apprendimento, impegno e partecipazione, comportando, al termine del terzo anno, la non ammissione alla classe successiva per alcuni.

I risultati conseguiti dagli studenti, alla fine dell'anno scolastico, si sono rivelati apprezzabili per



ISTITUTO MATTEI

buona parte di loro.

L'attuale classe quinta è composta da sedici allievi, provenienti dalla quarta sez. B/S. Nella classe sono presenti due allievi con disabilità, ben integrati nel gruppo-classe, che seguono una programmazione curricolare per obiettivi minimi. Per tali allievi sono state prodotte le relazioni per la commissione esaminatrice.

L'attività didattica ed educativa si è svolta in un clima alquanto sereno. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento responsabile verso i docenti e tutti coloro con i quali si sono relazionati. Le studentesse e gli studenti, nel complesso, hanno seguito con regolarità interesse e impegno mediamente discreto.

L'emergenza epidemiologica ha costretto alla sospensione delle attività in presenza, nel periodo da metà ottobre fino alla metà di Aprile con l'attivazione tempestiva della didattica a distanza e successivamente dal 26/4/2021 con la didattica integrata al 50% e al 70%.

Le attività di DAD sono continuate attraverso diverse forme di lezione ed interazione e l'uso di differenti materiali didattici.

La partecipazione della classe alle attività di Didattica a distanza e Didattica integrata digitale è stata, nel complesso, abbastanza assidua e responsabile.

Gli allievi presentano conoscenze, abilità e competenze diversificate. Alcuni sono in grado di partecipare al dialogo educativo con una certa padronanza, producendo elaborazioni abbastanza precise e dettagliate, altri seguono con maggiore difficoltà pur manifestando interesse.

Il gruppo docente ha collaborato ed ha applicato con omogeneità i criteri di valutazione globale degli alunni.

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha aderito a quasi tutte le attività curricolari ed extracurricolari poste in essere dalla scuola.

Nell'ambito strettamente curricolare gli allievi, tramite le attività laboratoriali hanno potuto sviluppare l'interscambio tra apprendimento teorico ed attività pratica, soprattutto di quella legata all'ambito professionale di indirizzo. In particolare nel corso del triennio, gli alunni per disposizioni ministeriali (l. 107/2015) hanno svolto parallelamente al percorso curricolare, le attività di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro, che li hanno visti attivi protagonisti al fine di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, o utili alla prosecuzione negli studi.

Alla fine del quinto anno continuano ad emergere differenze fra gli allievi rispetto ai risultati:

- alcuni hanno ulteriormente incrementato la propria motivazione, anche se in maniera diversa nei vari ambiti disciplinari, mostrando senso di responsabilità, assiduità nell'impegno, partecipazione alle attività, ampliamento delle proprie competenze conseguendo in maniera più che buona gli obiettivi prefissati;



**ISTITUTO
MATTEI**

- altri, alquanto impegnati nel migliorare i propri livelli iniziali, hanno mostrato di aver parzialmente modificato il proprio metodo di lavoro, affrontando in modo più personale l'approccio agli argomenti ed alle tematiche disciplinari, riuscendo a migliorare l'esposizione anche in relazione alle discipline professionali dell'indirizzo conseguendo gli obiettivi prefissati in modo più che sufficiente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Mattei ha attuato una politica dell'inclusione finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio affinché tutti gli studenti potessero conseguire il successo formativo. L'Istituto ha anche predisposto una serie di interventi per combattere la dispersione scolastica e il rientro in formazione per promuovere il recupero motivazionale e il successo scolastico e per migliorare la qualità della vita scolastica e extrascolastica, tra cui attività di accoglienza, orientamento, iniziative e progetti personalizzati.

In coerenza con quanto definito dal PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), sono state definite le azioni di intervento per la promozione di una cultura inclusiva, soprattutto con riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ovvero studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio sociale e culturale o con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nel corso del ciclo di studi, il consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure previste dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

Nello specifico, per quanto riguarda gli alunni con disabilità si rinvia alle determinazioni del Programmazione curricolare per obiettivi minimi che il Consiglio di Classe, conformemente alle indicazioni delle docenti di sostegno, ha approvato a inizio d'anno, monitorandone il percorso e confermandone l'impianto durante l'anno scolastico.

il Consiglio di Classe ha indicato le misure di carattere compensativo e/o dispensativo ritenute le più idonee a consentire il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, il cui esito positivo, per entrambi, avvalorava le scelte operate.

Le relazioni delle docenti di sostegno vengono allegati al presente Documento.



ISTITUTO
MATTEI

3. 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.2. Metodologie e strategie didattiche

Durante le lezioni in presenza ci si è avvalsi degli strumenti didattici ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo "insegnamento/apprendimento" e a favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state messe in atto le seguenti strategie:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale

La Didattica a Distanza, che ha coinvolto gran parte dell'anno scolastico, è stata attuata attraverso la piattaforma Google (Classroom e Meet). Attraverso la piattaforma i docenti del Consiglio di classe hanno svolto attività didattica in modalità sincrona e asincrona, condividendo il materiale utile, tra cui mappe concettuali, testi, immagini, file audio e video, registrazione di lezioni, video tutorial, presentazioni Power Point e appunti, link a video lezioni da guardare al momento e commentare con il docente in tempo reale per ricevere immediati chiarimenti. In maniera analoga è stato possibile effettuare esercitazioni online e svolgere verifiche scritte, in modalità sincrona, effettuando la correzione degli esercizi svolti dagli alunni in tempo reale e condivisi sulla piattaforma.



2.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Non è stata attivata per l'indirizzo socio-sanitario alcuna attività CLIL

3.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nuova denominazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, sono attuati nell'arco del triennio secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Le nuove linee guida sono state adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019. I PCTO sono percorsi e progetti, in linea con il piano di studi, che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di ciascuno studente arricchendone la formazione.

Con l'obiettivo di consentire agli studenti un adeguato orientamento negli studi e al mondo del lavoro, l'Istituto ha attivato nel triennio i PCTO descritti in dettaglio nel curriculum di ciascuno studente.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento			
Anno Scolastico	Percorso	Azienda/Ente	Durata in ore
2018/2019	Creatività e Autonomia	Dott.ssa EMMA RUSSO	10
"	Psicologia e Assistenza	Università Vanvitelli – Dip. Psicologia	18
"	Scuola Viva 3 - Op. Sociale	Ass.ne PATATRAC	30
	Scuola Viva 3 - Op. Estetico	SEMPIU' srL	30
2019/2020	Gioca con lo specchio	SEMPIU' srL	80
	Creatività e Autonomia 19/20	Dott.ssa EMMA RUSSO	10
	Bellezza e Benessere	SEMPIU' srL	120
	Assistenza ai malati e agli anziani	Laboratorio IGEA MAMMA CLAUDIA srl	160
2020/2021	Laboratorio di ricerca attiva e orientamento al lavoro	ANPAL	4



ISTITUTO
MATTEI

	Seminare la legalità	Agenzia delle Entrate	2
--	----------------------	-----------------------	---

N.B.: “Laboratorio Igea” è stato fatto dalla sola alunna De Filio Sabrina

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

3.4. Attività di recupero e potenziamento

I docenti del Consiglio di classe hanno svolto attività di recupero, consolidamento e potenziamento in occasione della pausa didattica programmata alla fine del primo quadrimestre, così come in itinere utilizzando differenti strategie, quali divisione della classe in gruppi di lavoro, sia in presenza che a distanza, attività di recupero e di ricapitolazione per unità di apprendimento e modalità didattiche di tipo cooperativo, didattica attiva e promozione della meta-cognizione e dell’autovalutazione, favorendo un corretto processo di apprendimento.

Nella classe i debiti formativi riportati da alcuni allievi alla fine del primo quadrimestre sono stati colmati, attraverso le attività di recupero svolte secondo le seguenti modalità:

Recupero curricolare- durante le ore di lezione in presenza e a distanza

Pausa didattica per il recupero in itinere- nel periodo deliberato dal Collegio dei docenti, al termine del primo quadrimestre

Studio Individuale.

3.5. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e “Educazione Civica”

A partire dall’a.s. 2020/2021 l’Istituto Mattei ha introdotto nel proprio curriculum di istituto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica per una durata di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I percorsi di studio sono stati articolati su tre nuclei fondamentali: 1) Costituzione, 2) Sviluppo sostenibile, 3) Cittadinanza Digitale allo scopo di sviluppare le seguenti competenze:

- Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica;
- Mettere in pratica l’esercizio dei diritti e dei doveri nella scuola;
- Essere cittadini attivi con il senso dell’Unione Europea;



ISTITUTO MATTEI

- Conoscere le tappe e le linee fondamentali della costruzione dell'Unione Europea;
- Comprendere i nodi politico-economici e programmatici dell'Unione Europea;
- Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei;
- Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale;
- Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente nelle decisioni collettive;
- Acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete;
- Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

I nuclei tematici fondamentali sviluppati per la classe, definiti nel corso della programmazione iniziale, sono stati i seguenti:

Nuclei concettuali	Tematiche	Discipline coinvolte e relativo monte ore
COSTITUZIONE	La società di massa	Italiano 4 ore Storia 2 ore
COSTITUZIONE	La schiavitù di ieri e oggi	Inglese 3 ore
COSTITUZIONE	la collaborazione con di Associazioni volontariatoImpegno politico,rappresentanza e partecipazione	Diritto 8 ore
COSTITUZIONE	Educazione finanziaria: il mercato finanziario	Tecnica amministrativa economica sociale 4 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE	I primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia	Scienze motorie e sportive 4 ore Igiene e cultura medico sanitaria 4 ore



**ISTITUTO
MATTEI**

COSTITUZIONE	L'identità personale e la sua crisi nell'analisi della psicologia	Psicologia gen. e applicata	4
CITTADINANZA DIGITALE	Educazione all'uso del web		

Nel triennio, altresì, sono state condotte le seguenti iniziative sul tema di cittadinanza e costituzione

Titolo dell'iniziativa	Breve descrizione e durata
Corso BLS in collaborazione con l'associazione "Soccorso è vita" a.s. 2018/19	Conoscere le manovre di primo soccorso in caso di emergenza dovuta a problemi di tipo cardiocircolatorio e polmonare: BLS, Basic Life Support.
"Giornate al cinema" per il "Giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) a.s. 2019/20	L'uomo dal cuore di ferro: storia di Reinhard Heydrich responsabile dell'Intelligence delle S.S. che, nominato a guerra iniziata Protettore di Boemia e Moravia, pianificherà la "soluzione finale" nei confronti degli ebrei. A occuparsi di lui nel 1942 furono due giovani soldati che ebbero l'incarico di eliminare una delle più alte sfere del potere nazista.
"Giornate al cinema" per il "Giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) a.s. 2019/20	Red Land (Rosso Istria) – Dopo l'arresto di Mussolini l'Italia firmò l'armistizio con gli angloamericani. Questo evento si trasformò in tragedia soprattutto per le popolazioni civili istriane, fiumane, giuliane e dalmate, che si trovarono ad affrontare i partigiani di Tito che avanzarono in quelle terre, spinti dall'odio anti-italiano.



**ISTITUTO
MATTEI**

<p>“Giorno della memoria” al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) a.s. 2020/21</p>	<p>Schindler’s list - Protagonista della storia è Oskar Schindler, un ricco imprenditore e uomo d’affari che, durante la Seconda guerra mondiale, rileva una fabbrica di stoviglie a Cracovia. Grazie ad un suo collaboratore ebreo, si arricchisce impiegando manodopera ebrea a prezzi veramente molto bassi. Per salvare i suo lavoratori dallo sterminio, trasforma la fabbrica, iniziando a produrre munizioni e armi. .</p>
<p>Seminario "Seminare Legalità" in collaborazione con l’Agenzia delle entrate di Caserta</p>	<p>"L'educazione alla legalità economica come elemento di sviluppo e crescita sociale" è un progetto per informare i giovani sui principi base della legalità e, in particolare, della legalità fiscale, nonché sul ruolo della fiscalità e sui compiti dell’Agenzia delle Entrate.</p>

3.2. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nel corso del triennio sono state altresì programmate le seguenti attività di arricchimento dell’offerta formativa

Tipologia	Titolo / Descrizione	Partecipanti (tutta la classe/parte della classe)
Incontri con esperti	Incontro con l’Associazione spazio donna-Violenza di genere - a.s. 2018/19	Parte della classe
	<p>Seminari di psicologia con l’Università Vanvitelli di Caserta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La cura psicologica tra false credenze e utili conoscenze - Per una scelta professionale consapevole" - "Gli adolescenti e l'interazione con agenti virtuali" - "L'impegno civile dei giovani in Italia: un'assicurazione sul futuro del Paese" - "Processi decisionali e il ruolo dei media" - "Etnocentrismi e relativismi. Attrezzi per maneggiare le diversità" - "Strategie di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo" <p>a.s 2018/19</p>	Tutta la classe
	<p>Lezione sulla Salvaguardia dell'ambiente - Dott. Massaro, Federazione Maestri del Lavoro D'Italia - Consolato Provinciale Caserta-a.s. 2020/21</p>	



**ISTITUTO
MATTEI**

Progetti	"Quotidiano in classe" - a.s. 2018/2019- 2019/20	Tutta la classe
	Progetto "Yuoth Camp & Exchange" promosso dal LIONS CLUB CASERTA VANVITELLI	
	Promozione "YOUTH CAMP & EXCHANGE" a cura del Lions Club Caserta Vanvitelli a.s. 2019/20	
Concorsi	Concorso "High School Game" - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" S. Maria C.V.– a.s. 2019/20	Parte della classe
Eventi	Open Day – 2018/2019 – 2019/20	Parte della classe
	Mattei Happy Hour a.s. 2018/19	Parte della classe
Visite guidate		
Viaggi di istruzione		

4.2. Percorsi interdisciplinari

La classe ha svolto le seguenti Unità di Apprendimento per il riconoscimento dei crediti formativi utili per conseguire la qualifica di OSS (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87).

UDA N.1 "Cura bisogni primari della persona" (20 ore). Competenze: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

UDA N.2 "Assistenza alla salute della persona" (20 ore) - Competenze: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

3.6. Iniziative e esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)

PON di Inglese(due alunni)

3.7. Eventuali attività specifiche di orientamento



ISTITUTO
MATTEI

Titolo / Descrizione	Partecipanti (tutta la classe/parte della classe)
ANPAL ed esperti del mondo del lavoro "Laboratorio per la promozione della cultura duale – a.s. 2018/19	Parte della classe
ANPAL ed esperti del mondo del lavoro " Laboratorio di ricerca attiva e Orientamento al lavoro – a.s. 2020/21 (anche PCTO)	Tutta la classe



**ISTITUTO
MATTEI**

7 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

G. VERGA - I Malavoglia: lettura della "Prefazione" e "La famiglia Malavoglia" (capitolo 1).

G. VERGA - Novelle rusticane: lettura della novella "La roba".

G. VERGA - Mastro-don Gesualdo: lettura "La morte di Gesualdo" (parte IV, capitolo 5).

G. VERGA - Vita dei campi: lettura della novella "Rosso Mal Pelo".

G. PASCOLI - Myricae: analisi del testo poetico: X agosto.

G. PASCOLI - Canti di Castelvecchio: analisi del testo poetico "Il gelsomino notturno".

G. PASCOLI - Il fanciullino: lettura "È dentro di noi un fanciullino".

G. D'ANNUNZIO - Il piacere: "Il ritratto di un esteta" (libro I, cap. II).

I. SVEVO - La Coscienza di Zeno: letture "Prefazione e Preambolo" (capitolo 1-2) e "L'ultima sigaretta" (capitolo 3, "Il fumo").

L. PIRANDELLO - Il fu Mattia Pascal: lettura "Premessa" (capitolo I).

L. PIRANDELLO - L'umorismo: lettura "Il sentimento del contrario".

L. PIRANDELLO - Novelle per un anno: lettura della novella "Il treno ha fischiato".

L. PIRANDELLO - Uno, Nessuno e Centomila: lettura "Salute!" (libro I, cap. VII).

G. UNGARETTI - L'allegria: analisi del testo "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso"; "Mattina".

E. MONTALE - Ossi di seppia: Analisi del testo "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".



ISTITUTO
MATTEI

8 ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Di seguito sono riportati gli argomenti assegnati ai candidati per lo sviluppo dell'elaborato previsto dall'art. 18 dall'OM53/2021 sugli esami di Stato.

I candidati interni e esterni sono individuati dal numero progressivo, così come risulta dall'elenco ufficiale della classe (per gli interni) e degli abbinati alla classe (per gli esterni)

CANDIDATI INTERNI

- | | |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1) | <p><u>Argomento: La genitorialità, la famiglia e i minori. Esame di un caso di AIDS in gravidanza.</u></p> <p>Roberta di 35 anni, alla sesta settimana di gravidanza, scopre di essere sieropositiva per l'HIV. Dopo aver brevemente illustrato in cosa consiste l'indagine TORCH, indica le cause e le caratteristiche di questa malattia riguardanti la madre ed i possibili rischi per il nascituro. Descrivi, inoltre, i possibili interventi riguardanti la diagnosi, la terapia che si potranno attuare durante la gravidanza e dopo il parto. Infine valuta se possa essere presa in considerazione un'eventuale interruzione volontaria della gravidanza.</p> <p>Illustra i servizi a sostegno della famiglia e genitorialità a cui Roberta potrebbe rivolgersi in questo delicato momento. Infine, descrivi gli eventuali trattamenti psicoterapici che potrebbe seguire, motivandone la scelta.</p> |
| 2) | <p><u>Argomento: La disabilità. Esame di un caso di distrofia muscolare.</u></p> <p>Luca all'età di cinque anni è stato ricoverato nel reparto di pediatria per sospetta Distrofia muscolare di Duchenne. L'anamnesi familiare evidenzia la presenza di questa forma di distrofia in un cugino materno costretto alla sedia a rotelle all'età di 12 e morto a 18 anni in seguito a broncopolmonite. La madre riferisce di aver notato che il piccolo, verso i tre anni, rispetto ai coetanei, non cammina spedito, talvolta cade senza apparente motivo, ha difficoltà a salire i gradini. L'attività motoria peggiora a cinque anni, il bambino ha un'andatura dondolante e si affatica facilmente, sale le scale aggrappandosi al corrimano, cade facilmente e si rialza con difficoltà. Osservandolo il medico riscontra una ipertrofia dei polpacci, una diminuzione della forza muscolare e manovre particolari che il bambino mette in atto per passare dalla posizione prona a quella eretta. Gli esami di laboratorio evidenziano dosaggi elevati di CPK nel siero; la conferma della diagnosi è data dalla biopsia muscolare. Anche nel sangue della madre si riscontrano livelli di CPK superiori alla norma; è dunque portatrice sana della malattia.</p> <p>Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche della distrofia muscolare, le problematiche fisiche e psicologiche per il paziente che ne è affetto e la sua famiglia e i possibili interventi.</p> |



ISTITUTO
MATTEI

3)	<p><u>Argomento: Comunicazione e apprendimento. Esame di un caso di Autismo.</u></p> <p>Arturo è un bambino di 10 anni e frequenta la quarta elementare. È un bambino “strano” che ha sempre incuriosito adulti e coetanei per le peculiarità nella comunicazione. Ad un primo incontro con la scuola lo si individua facilmente: durante la pausa di ricreazione, mentre tutti giocano, lui se ne sta appartato in un angolo, di tanto in tanto si alza e se ne va avanti e indietro sulla punta dei piedi, agitando le mani in aria come fossero le ali di una farfalla. Quando poi inizia la lezione, mentre l’insegnante spiega, Arturo la interrompe improvvisamente con una citazione da un film famoso, recitata in tono enfatico, che viene ripetuta più volte. I suoi genitori, due persone sensibili e amorevoli, hanno capito presto che il loro bambino era “diverso” dagli altri bambini. Arturo a 4 anni sapeva già leggere e scrivere e possedeva un linguaggio complesso, ricco di vocaboli raramente usati dai bambini. Ciononostante, preferiva starsene isolato e giocare in solitudine piuttosto che con altri bambini. Arturo non ha mai amato le novità e manifesta un forte attaccamento alle sue abitudini. Le sue giornate e le sue settimane sono scandite da routine molto rigide: il lunedì bisogna comprare la settimana enigmistica, il martedì bisogna andare dai nonni, la domenica si va a fare una passeggiata in cerca di tutte le auto rosse in circolazione. Per andare a scuola, guai a non percorrere la strada a cui lui è abituato: rimarrebbe in preda al panico. I genitori di Arturo sono molto preoccupati, si chiedono perché il loro figlio non desideri giocare con gli altri, perché sia così abitudinario, perché ami passare ore a leggere l’elenco telefonico invece di appassionarsi a giochi di gruppo con i suoi coetanei. Solo recentemente hanno portato il loro figlio, seguendo il suggerimento dell’insegnante, ad una visita specialistica da uno psicologo clinico dell’Azienda sanitaria locale e questi ha formulato una diagnosi di autismo. Stanno ora cercando di capire cosa implichi questa diagnosi per il futuro del loro bambino. Nell’analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche dell’autismo, le problematiche per il paziente che ne è affetto e per i suoi familiari e i possibili interventi</p>
4)	<p><u>Argomento: Le dipendenze. Esame di un caso di tossicodipendenza.</u></p> <p>Alfredo è un ragazzo che all’età di 15 anni comincia a fumare marijuana, prima saltuariamente e poi in maniera sempre più assidua. Talvolta, il sabato sera in discoteca Alfredo assume pasticche di ecstasy.</p> <p>Il bisogno di assumere droghe diventa sempre più pressante e a 17 anni si avvicina all’eroina. A 18 anni la sua vita si svolge ormai nella continua ricerca della prossima dose da iniettarsi e per procurarsela commette anche dei reati. La vita di Alfredo ormai è un inferno e vorrebbe smettere. Dopo aver illustrato le caratteristiche dell’eroina, indica a quali problematiche può andare incontro Alfredo se non smette di drogarsi.</p> <p>Infine indica quali potrebbero essere gli interventi più adatti per aiutarlo ad uscire dalla sua attuale condizione.</p>
5)	<p><u>Argomento: La comunicazione e l’apprendimento. Esame di un caso di DSA.</u></p> <p>Giacomo, 7 anni, è sempre stato un bambino sveglio, intelligente, curioso. Ha camminato e parlato presto e con una buona proprietà di vocaboli per la sua età.</p>



All'asilo la maestra aveva notato che Giacomo, a differenza degli altri bambini, disegnava la figura umana con due puntini (gli occhi) e due linee verticali, che rappresentavano tutto il resto del corpo, inoltre non colorava le figure sugli album, ma copriva tutto con righe più o meno colorate. Tuttavia parlandone con i genitori concludeva che la sua poteva essere pigrizia. Giacomo, prediligeva rapportarsi con l'adulto socializzando poco con gli altri bambini, si alzava e girava per la classe disturbando gli altri, era sempre coinvolto in piccole scaramucce, dimenticava sempre qualcosa, non teneva in ordine il materiale.

Alle elementari tutto si è complicato; Giacomo scrive sui fogli come se le righe, o i quadretti, non esistessero, non riesce a legare le vocali e le consonanti fra loro, spezza le parole in modo strano o non lascia lo spazio tra una parola e l'altra. Salta alcune frasi o le scrive due volte, scambia la f con la v e la c con la g, in più la sua scrittura sul foglio ha un andamento incurvato. Anche in matematica ha problemi, ma a casa la mamma scopre che contando con le dita o con le mele, i risultati migliorano.

Le insegnanti consigliano i genitori di rivolgersi ad un centro specializzato dove viene fatta diagnosi di dislessia, disgrafia e discalculia.

Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche dei disturbi dell'apprendimento e, in particolare, di quelli specifici (DSA), le problematiche per il bambino che ne è affetto e i possibili interventi.

6) Argomento: La comunicazione e l'apprendimento. Esame di un caso di Balbuzie

Daniele, 11 anni, frequenta la prima media, e ha problemi di balbuzie. Alle elementari si è sempre sentito diverso, inferiore, rispetto ad altri ragazzi della sua età che parlavano bene. Con il tempo era arrivato ad aver paura di parlare con qualcuno, specialmente in gruppo, paura di rispondere al telefono, paura di chiamare o citofonare agli amici, finendo per restare spesso solo in casa. All'inizio della prima media, cambiando scuola e compagni, la tensione è aumentata e con questa anche i blocchi e le contrazioni. Quando balbetta, Daniele, sente qualcosa dentro, come un nodo in gola, le parole non riescono ad uscire: è una sensazione orribile.

Inoltre sente gli occhi di chi lo ascolta fissi su di lui come per dire: "Dai, muoviti!", oppure: "Ma che ha questo?". Così spesso rinuncia a parlare e si tiene tutto dentro. Per questo la stima di sé stesso e delle capacità era andata via via diminuendo.

Tuttavia, da qualche mese Daniele ha cominciato un percorso di terapia della balbuzie. Incontrando ragazzi col suo stesso problema ha avuto la possibilità di socializzare senza la paura di sembrare diverso. Inoltre pian piano sta migliorando nel parlare e questo gli dà forza, la forza e il coraggio di andare avanti.

7) Argomento: La disabilità. Esame di un caso di paralisi cerebrale infantile.

Enrico è un bambino di 18 mesi, nato pretermine alla 30ma settimana di gestazione con un peso corporeo di 1250 g. Dopo il parto è stato messo in incubatrice e seguito come tutti i neonati prematuri ma l'immaturità dei suoi organi ha impedito il normale flusso di ossigeno al cervello provocando dei danni.

Enrico ha una paralisi cerebrale infantile di tipo emiplegico al lato sinistro.



	<p>Sottoposto a risonanza magnetica ed elettroencefalogramma sembra che il danno riguardi soltanto l'area motorie del cervello, tuttavia l'assenza di ritardo mentale potrà essere confermata con certezza solo con lo sviluppo del bambino.</p> <p>Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche della paralisi cerebrale infantile, le problematiche fisiche e psicologiche per il paziente che ne è affetto e la sua famiglia e i possibili interventi.</p>
8)	<p><u>Argomento: L'anziano fragile. Esame di un caso di morbo di Parkinson.</u></p> <p>Vittorio ha sessantatré anni ed è il postino di un piccolo paese situato in montagna. Ama lo sport, vivere in mezzo alla natura, fare lunghe passeggiate ed escursioni in alta quota insieme alla moglie. Si mantiene in forma andando a correre due volte alla settimana in estate e a sciare in inverno.</p> <p>Un giorno Vittorio inizia ad accusare alcuni sintomi strani: guardando la televisione si rende conto che la sua mano destra trema e, a volte, ha l'impressione di provare una sensazione anomala come di "tremolio interno". All'inizio non dà peso a questi segni fino a che essi iniziano a manifestarsi sempre più frequentemente e il tremore colpisce anche la mano sinistra e, a volte, anche i piedi.</p> <p>La moglie, preoccupata, insiste per accompagnare Vittorio dal dottore che, dopo avergli fatto fare gli esami di routine, diagnostica la malattia di Parkinson. Vittorio sa a grandi linee che cosa comporta essere ammalati di Parkinson e questo gli procura una forte sofferenza perché è consapevole del fatto che di lì a poco non potrà più fare ciò che ha sempre amato: andare in montagna, passeggiare, sciare e correre.</p> <p>In poco tempo i sintomi peggiorano e Vittorio è sempre più impacciato negli spostamenti e rallentato nell'eseguire le azioni quotidiane. Spesso non riesce a dare avvio ad un semplice movimento e cammina trascinando i piedi. La moglie si mostra molto preoccupata per le condizioni di Vittorio, non solo per i suoi sintomi fisici, ma anche per il suo stato psicologico sempre più vicino alla depressione.</p> <p>Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche del morbo di Parkinson, le problematiche per il paziente che ne è affetto, da un punto di vista fisico e psicologico, e i possibili ed interventi.</p>
9)	<p><u>Argomento: Le dipendenze. Esame di un caso di dipendenza da cocaina.</u></p> <p>Aurelio è un uomo di 40 anni che lavora vendendo prodotti per la casa con il metodo porta a porta. Ciò gli impone uno stile di vita molto stressante in quanto deve spesso stare per ore in macchina e soprattutto deve riuscire ad essere convincente con i clienti.</p> <p>Il lavoro va bene ed Aurelio guadagna molto denaro ma, per ottimizzare la sua resa, decide di assumere cocaina che gli permette di essere efficiente durante il giorno riducendo le ore di sonno.</p> <p>Quando non assume cocaina, Aurelio si sente stanco e depresso e con il passar del tempo comincia ad avere tachicardia e a perdere sangue dal naso.</p> <p>Dopo aver illustrato le caratteristiche della cocaina, indica a quali problematiche sta andando incontro Aurelio e a quali altre potrà andare incontro se non smette di assumere</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>cocaina.</p> <p>Infine indica quali potrebbero essere gli interventi più adatti per uscire dalla sua tossicodipendenza.</p>
10)	<p><u>Argomento: Le dipendenze. Esame di un caso di alcolismo.</u></p> <p>«Mi chiamo Laura, da 45 anni sono la moglie di Claudio, alcolista in trattamento. La nostra vita comune inizialmente è stata ricca di tutti i contenuti che cementano una coppia: amore, un figlio Cristian che ora ha 28 anni, solidarietà, progettualità e tanta voglia di stare insieme. Insieme abbiamo costruito una vita piena di soddisfazioni soprattutto nell'ambito lavorativo dove Claudio si è realizzato, facendo molti sacrifici e dedicando molto tempo al lavoro, a discapito della famiglia. Questo percorso, che apparentemente pareva essere appagante, ci ha allontanati e Claudio un po' alla volta ha cominciato ad abusare dell'alcol. Per molti anni ha sempre "bevuto" solo nei fine settimana e alle feste, sempre in compagnia di amici comuni. Questo è stato l'inizio del nostro allontanamento e delle incomprensioni. Claudio beveva e negava l'evidenza, provocando continue discussioni fra di noi e costringendomi, mio malgrado, a declinare per molti anni inviti a cene e feste, frequentando comunque, di tanto in tanto, gli amici di sempre, verso i quali provavo molta vergogna, fingendo uno stato di normalità. Poi la solitudine si è fatta più soffocante; sono stata per anni chiusa in casa tutti i fine settimana, durante i quali Claudio con una scusa banale usciva per bere ed io disperata e ansiosa lo aspettavo, convinta che nessuno se ne sarebbe accorto. Tutto è precipitato quando l'azienda, che deteneva con altri soci e di cui era diretto responsabile, e nella quale lavorava già da 4 anni anche nostro figlio Cristian, gli è stata sottratta per complesse conflittualità interne. Da quel momento in poi le cose sono precipitate. Claudio è entrato in depressione e ha cominciato ad usare l'alcol come antidepressivo, e così per quasi un anno ne ha fatto uso quotidianamente. A quel punto ho cominciato a chiedere aiuto e così lo psichiatra che gli ha prestato le prime cure ci ha segnalato un servizio di alcologia territoriale che opera all'interno dei SerT, dove è stato seguito in tutto e per tutto con controlli medici e adeguata terapia. Grazie alla forza di volontà di Claudio e alla nostra determinazione siamo ancora una famiglia unita; sì, è vero, con tanti problemi ancora da affrontare, ma senza alcol.» Dopo aver evidenziato quali sono i danni indotti dall'alcol a livello fisico psichico e sociale, illustra i possibili interventi insieme alle figure e alle strutture di riferimento .</p>
11)	<p><u>Argomento: La disabilità. Esame di un caso di Sindrome di Down.</u></p> <p>Giovanna, 40 anni, mamma di Gabriele, 9 anni, dopo aver avuto, in precedenza, un aborto spontaneo, aspetta una bimba che chiamerà Maria. Alla 12 settimana di gestazione una traslucenza rileva una plica nucale parecchio fuori dagli standard, spesso 4mm, anche il dosaggio della Beta- HCG e della PAPP-A rivelano un rischio di anomalia cromosomica. Inoltre in una successiva ecografia alla 16ma settimana viene riscontrata una malformazione cardiaca.</p> <p>A questo punto Giovanna si sottopone ad una amniocentesi che conferma la diagnosi di</p>



	<p>Sindrome di Down.</p> <p>Giovanna decide di non interrompere la gravidanza e Maria nasce con parto naturale alla 38 settimana, peso 3065 g, lunghezza 51 cm, indice apgar alla nascita al primo minuto 9 e poi 10. A 5 mesi e mezzo Maria viene operata a cuore aperto per correggere la malformazione cardiaca. Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche della sindrome di Down, l'incidenza nella popolazione e le possibilità di diagnosi prenatale della stessa. Inoltre analizza le problematiche relative alla persona che ne è affetta e ai suoi familiari, oltre ai possibili interventi.</p>
12)	<p><u>Argomento: Le dipendenze. Esame di un caso di dipendenza da sostanze dopanti.</u></p> <p>Amedeo è un giovane del centro Italia che, fin da quando era bambino, si dedica al ciclismo. Con il passare degli anni, il suo hobby diventa una vera e propria attività agonistica che gli impone degli allenamenti molto impegnativi. Inoltre Amedeo deve stare attento alla sua alimentazione per non aumentare troppo di peso.</p> <p>I risultati sportivi cominciano ad arrivare ma Amedeo comincia a sentirsi stanco e non riesce a sostenere i lunghi allenamenti. Decide quindi di assumere eritropoietina per migliorare le sue prestazioni in allenamento e in gara. Un giorno viene sorpreso positivo al test antidoping per cui subisce una lunga squalifica e deve rispondere anche penalmente delle sue azioni.</p> <p>Dopo aver illustrato le problematiche legate al doping in generale e all'eritropoietina in generale, indica quali potrebbero essere gli interventi più adatti per aiutare Amedeo ad uscire dalla sua attuale condizione e come educare i giovani a non ricorrere all'uso di sostanze dopanti.</p>
13)	<p><u>Argomento: L'anziano fragile. Esame di un caso di morbo di Alzheimer.</u></p> <p>Francesca 70 anni, madre di tre figli sposati che vivono con le loro famiglie, vive con il marito Andrea di 72 anni.</p> <p>Francesca ha sempre fatto una vita molto attiva, accudendo spesso da sola i tre figli a causa dell'attività lavorativa di Andrea che lo portava spesso fuori casa ed è ancora un importante punto di riferimento per tutti i suoi familiari. Da qualche tempo ha cominciato ad avere problemi di memoria, cosa inusuale per lei che aveva sempre avuto un'ottima memoria. A volte non riesce a ricordare cose per lei molto familiari, come il numero di telefono di casa o il nome di amici e conoscenti.</p> <p>Francesca pensa di essere stanca e, visto l'avanzare dell'età, che sia il caso di cominciare a condurre una vita più tranquilla. Ultimamente le capita, quando esce, di essere confusa e di non ricordare ciò che deve fare, a volte si disorienta percorrendo strade fino ad allora per lei molto familiari. Tuttavia per non allarmare il marito gli nasconde quello che le sta succedendo. Un giorno, mentre stanno facendo shopping insieme, Andrea si allontana per andare in un altro reparto del negozio e Francesca, rimasta sola, improvvisamente non riesce più a ricordare dove si trova e come è arrivata in quel posto. E' arrivato il momento di confessare cosa le sta succedendo e di sottoporsi ad una visita medica. Dopo aver effettuato diversi esami (elettroencefalogramma, elettrocardiogramma, risonanza</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>magnetica, analisi del sangue, test neuropsicologici ecc.), le comunicano che è affetta da malattia di Alzheimer.</p> <p>Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche del morbo di Alzheimer, le problematiche per il paziente che ne è affetto e i possibili trattamenti e interventi.</p>
14)	<p><u>Argomento: La genitorialità, la famiglia e i minori. Esame di un caso di incuria.</u></p> <p>Giorgia si presentò il primo giorno di scuola accompagnata dalla nonna paterna. Non aveva frequentato la scuola d'infanzia e alle prove di inizio anno rivelò uno scadente livello di acquisizione del linguaggio. Si mostrava spesso stanca e diceva di avere fame. Le maestre notarono che i compiti per casa non erano quasi mai svolti e che spesso la bambina arrivava a scuola sporca e disordinata. A causa di questo, i compagni cominciarono a deriderla e a evitarla. Le insegnanti non avevano occasione di parlare con i genitori perché Giorgia andava e tornava da scuola da sola. Quando una mamma comunicò che aveva trovato delle lendini di pidocchi a sua figlia, le maestre controllarono tutti i bambini e tra i capelli di Giorgia trovarono diversi pidocchi. Telefonarono a casa ma non rispose nessuno, così scrissero sul quaderno alcune istruzioni per la madre. Il giorno successivo Giorgia non venne a scuola e si pensò fosse andata dal medico. Dopo tre giorni ritornò rapata a zero, con la cute arrossata, ma senza certificato medico per la riammissione a scuola. A casa nessuno rispondeva al telefono: la bidella intervenne per dire che forse era meglio chiamare la nonna. Quando la signora arrivò, si scusò, ascoltò che cosa doveva fare e portò con sé la piccola. La bidella, interpellata, disse che tutto il quartiere sapeva che i genitori di Giorgia erano tossicodipendenti e non si curavano della bambina. Spesso Giorgia stava a casa da sola per intere giornate, e qualche volta anche durante la notte. I servizi sociali del comune conoscevano la sua situazione, ma pensavano che per il momento fosse meglio che restasse in famiglia. Le maestre e il dirigente scolastico contattarono le assistenti sociali e si stabilì di chiedere l'autorizzazione dei genitori affinché la bambina seguisse il tempo pieno. Una maggiore permanenza a scuola l'avrebbe aiutata a superare alcune difficoltà e avrebbe limitato la sua esposizione ai pericoli della strada. Nel frattempo i servizi sociali fecero pressione sui genitori perché lasciassero per più tempo Giorgia dalla nonna. La bambina aveva bisogno di qualcuno che si occupasse di lei e le garantisse un minimo di sicurezza affettiva.</p> <p>Giorgia è vittima di incuria. Dopo aver spiegato di che cosa si tratta, individua gli indicatori fisici, comportamentali e familiari presenti nel caso che ti permettono di rilevare tale maltrattamento. Illustra, inoltre, come la condizione di tossicodipendenza dei genitori aggravi, in modo particolare, l'incuria subita dalla bambina e i possibili interventi sulla famiglia di Giorgia.</p>
15)	<p><u>Argomento: La disabilità. Esame di un caso di ritardo mentale.</u></p> <p>Piero è un ragazzo di 24 anni affetto da sindrome di Down con un ritardo mentale lieve. La famiglia di Piero è sempre stata molto presente e ha cercato di fare in modo che potesse vivere la sua adolescenza in maniera adeguata, frequentando il più possibile i suoi coetanei. All'età di 15 anni i genitori lo hanno iscritto a un corso di pianoforte, che gli ha</p>



ISTITUTO
MATTEI

permesso di sviluppare una grande passione per la musica. Adora anche tutto ciò che riguarda la tecnologia ed è particolarmente bravo a utilizzare la telecamera e a montare video. Piero risulta essere un ragazzo riservato e timido, è particolarmente pigro, ma grazie alle stimolazioni della madre reagisce a questa sua tendenza facendo lunghe passeggiate con il cane e, qualche volta, andando in piscina con suo fratello. Grazie agli sforzi dei genitori, Piero è riuscito a trovare un posto di lavoro adeguato, che può garantirgli un futuro a livello socio-economico.

Dopo aver spiegato che cos'è la sindrome di Down, facendo riferimento alle caratteristiche fisiche e ai disturbi di cui soffrono le persone affette da questo tipo di disabilità, considerando il caso proposto, chiarisci l'importanza del contesto socio-ambientale nel percorso di crescita di Piero. Dal momento che Piero presenta un ritardo mentale lieve, spiega in che cosa consiste e che cosa comporta.

16) Argomento: Comunicazione e apprendimento. Esame di un caso di Autismo.

Alessandro ha 3 anni, nato a termine, fino a 18 mesi il suo sviluppo è nella norma e comincia a pronunciare le sue prime parole: "mamma", "papà", "ciao". Verso i due anni le parole che Alessandro aveva imparato iniziano a sparire dalle sue labbra. Così anche i sorrisi, che iniziano a

diventare più rari e il contatto visivo con i genitori. Con il passare del tempo, i luoghi affollati lo fanno facilmente innervosire, i giochi non gli interessano più e quando viene chiamato non risponde. Ormai non c'è più alcuna comunicazione. Già precedentemente la pediatra, a causa dell'assenza del linguaggio, aveva spinto i genitori a rivolgersi ad un neuropsichiatra infantile che aveva diagnosticato un ritardo del linguaggio, raccomandando che il bambino fosse attentamente seguito. Ultimamente dopo ulteriore visita e test di routine è stata fatta diagnosi di autismo.

Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche dell'autismo, le problematiche per chi ne è affetto e per i suoi familiari e i possibili interventi.

CANDIDATI ESTERNI

1) Argomento: L'ANZIANO FRAGILE-CASO DI ICTUS CEREBRALE

Eleonora è un'insegnante di italiano e storia in un liceo scientifico; ha 63 anni ma continua a svolgere con interesse e passione il suo lavoro. E' un'accanita fumatrice e si sottopone raramente a controlli medici.

Un giorno la donna accusa una serie di gravi sintomi, quali incapacità di parlare in modo corretto, perdita della capacità visiva all'occhio destro, perdita di sensibilità al braccio destro, vertigini, per poi accasciarsi priva di sensi.

Allertato il 118, viene soccorsa rapidamente e trasportata in ospedale dove viene diagnosticato un ictus cerebrale e si procede alla terapia d'urgenza.

Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche dell'ictus cerebrale, le



ISTITUTO
MATTEI

	<p>problematiche psicologiche per il paziente che ne è affetto e i possibili interventi riguardanti la cura e la prevenzione.</p>
2)	<p><u>Argomento: COMUNICAZIONE E APPRENDIMENTO-CASO CLINICO DI RITARDO MENTALE</u></p> <p>Claudia, 27 anni, ha un ritardo mentale lieve in borderline, o meglio definito funzionamento intellettivo limite.</p> <p>Nonostante tutto, Claudia è diplomata e sta cercando di prendere la laurea. Per lei studiare è sempre stato più difficile che per gli altri ragazzi: c'erano delle mattine in cui piangeva e non sarebbe voluta andare a scuola, perché era stanca e sentiva il bisogno di riposarsi con la testa e poi non si sentiva accettata dai compagni.</p> <p>I professori facevano il possibile ma non sempre potevano dedicarle tutta l'attenzione di cui aveva bisogno.</p> <p>Fondamentale è stato l'aiuto della professoressa di sostegno che, oltre a guidarla nello studio, la sosteneva psicologicamente non permettendo mai che si arrendesse anche nei momenti difficili. Ora all'università si sente sola, deve elemosinare gli appunti dai compagni, che a volte la guardano male, altre volte si rifiutano di aiutarla.</p> <p>Ha ricevuto l'esenzione delle tasse universitarie, il diritto a dividere gli esami in due parti, e mezz'ora aggiuntiva per gli scritti, però le manca una persona che cammini al suo fianco come ha fatto la prof delle superiori.</p> <p>Ha avuto molti problemi ed è abbastanza indietro con gli esami ma non vuole arrendersi perché un giorno spera di poter aiutare altri ragazzi con varie problematiche a superare i vari ostacoli che la vita gli ha messo davanti.</p> <p>Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche del ritardo mentale e le sue caratteristiche in base alla gravità dello stesso, le problematiche psicologiche per il paziente che ne è affetto e i possibili interventi nei diversi ambiti.</p>
3)	<p><u>Argomento: LE DIPENDENZE-CASO CLINICO DI DIPENDENZA DA EROINA</u></p> <p>Giuseppe è un ragazzo che all'età di 16 anni comincia a fumare marijuana, prima saltuariamente e poi in maniera sempre più assidua. Talvolta, il sabato sera in discoteca Giuseppe assume droghe sintetiche. Il bisogno di assumere droghe diventa sempre più pressante e a 18 anni si inietta l'eroina. Pertanto la sua vita si svolge ormai nella spasmodica ricerca della prossima dose da iniettarsi e per procurarsela commette anche dei reati. Giuseppe ormai vorrebbe smettere, ma riesce nell'intento.</p> <p>Dopo aver illustrato le caratteristiche dell'eroina, indica a quali problematiche può andare incontro Giuseppe se non smette di drogarsi.</p> <p>Infine indica quali potrebbero essere gli interventi di tipo farmacologico e psicoterapeutico più adatti per aiutarlo ad uscire dalla sua attuale condizione.</p>
4)	<p><u>Argomento: GENITORIALITA' - CASO DI INSUFFICIENZA PLACENTARE</u></p> <p>Alice è una donna di 34 anni che ha portato avanti la gravidanza senza alcun problema fino alla 30^{ma} settimana. Il nascituro, che si chiamerà Luca, alle indagini effettuate è risultato normalmente sviluppato e in posizione cefalica.</p> <p>Purtroppo, un giorno, Alice avverte dolori addominali e lievi perdite ematiche. I medici</p>



rilevano segni evidenti di sofferenza placentare, per cui decidono di far partorire Alice precocemente mediante parto cesareo.

Dopo aver considerato quali sono le importanti funzioni della placenta, descrivi a quali problemi potrebbe andare incontro Luca se il medico non intervenisse tempestivamente e a quali indagini e cure particolari e trattamenti psicologici dovranno essere sottoposto dopo il parto.

5) **Argomento: DISABILITA'-CASO DI EPILESSIA**

Marina è una donna di 30 anni che soffre di epilessia parziale complessa dall'età di 11 anni. Nello specifico viene colta da crisi improvvise i cui segni premonitori sono un senso di leggerezza dietro la testa e allo stesso tempo di pesantezza sul dorso.

Durante un attacco il suo viso si irrigidisce, il corpo si iperestende come nel caso di una convulsione e Marina perde temporaneamente conoscenza. Il tutto dura tra i 30 secondi e i due minuti al massimo.

Ha seguito costantemente la terapia riuscendo a controllare le crisi per periodi più o meno lunghi. Con molto coraggio, è riuscita anche a portare a termine una gravidanza ed ora ha una bimba di un anno.

Ultimamente la terapia sta funzionando meno e Marina non può guidare la macchina, inoltre in caso di crisi deve essere tempestivamente separata dalla bambina.

Per fortuna ha imparato a riconoscere molto bene i segni premonitori della crisi, avendo il tempo di mettere in sicurezza la bambina e di mettersi a sedere.

Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche dell'epilessia, le problematiche psicologiche per il paziente che ne è affetto e i possibili interventi.

6) **DISABILITA' - CASO DI DISABILITA' INTELLETTIVA**

Martina è una bambina di sei anni affetta da disabilità intellettiva a causa di una malattia genetica rara. Le sue difficoltà relazionali non le hanno permesso finora di integrarsi adeguatamente nel contesto scolastico frequentato; le difficoltà mnemoniche e linguistiche che la caratterizzano la fanno spesso sentire insicura e inadeguata, soprattutto nelle situazioni che non conosce. Capita sovente, infatti, che di fronte a persone nuove si copra la faccia, la nasconda in mezzo alle gambe e inizi a dondolarsi avanti e indietro emettendo un lamento continuo. Se deve affrontare un nuovo compito che la preoccupa, Martina tende a scappare e a correre fino a che, esausta, non si ferma.

Quando si rende conto di non riuscire a rispondere adeguatamente alle richieste delle persone che la circondano a volte urla, pesta i piedi o piange disperatamente. Per questi motivi i genitori di Martina cercano di rispettare la routine della figlia, facendo il possibile per non sconvolgerle la giornata introducendo elementi di novità, che per lei potrebbero essere fonte di angoscia.

Il problema maggiore si presenta a scuola, quando l'insegnante di sostegno fa a Martina richieste diverse dal solito, che generalmente suscitano nella piccola reazioni di panico. In accordo con l'operatore di sostegno, l'insegnante che affianca quotidianamente Martina decide di provare ad attuare qualche strategia affinché la bimba possa migliorare il suo



	<p>comportamento. Martina è affetta da disabilità intellettiva. Spiega che cosa s'intende con questa espressione e quali cause la possono provocare.</p>
7)	<p><u>Argomento: LE DIPENDENZE-CASO DI DISAGIO GIOVANILE E TOSSICODIPENDENZE</u></p> <p>Michele è un ragazzo di 13 anni che frequenta il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado. La madre e il padre fanno un lavoro che li porta spesso a stare fuori di casa e lui rimane per la maggior parte del tempo con la nonna, con cui non va molto d'accordo. È una ragazzo evidentemente sofferente, non si sente a suo agio con i compagni, nei confronti dei quali è spesso aggressivo. Quando Michele inizia le secondarie di secondo grado cominciano le prime vere e proprie frustrazioni: i voti sono pessimi, non va d'accordo con gli insegnanti e, le poche volte che vede i genitori, litiga con loro a causa dei suoi risultati scolastici. Michele inizia, così, a frequentare "brutte compagnie" e conosce un "tossico storico" della sua città, uno di quei personaggi "maledetti" che per i ragazzini hanno il fascino delle cose proibite. Michele inizia a far uso di droga e, dopo qualche mese, entra a far parte di una vera e propria banda giovanile, che compie atti delinquenti e di cui, da lì a poco, diventa il capo. Per mantenere alto il suo livello di aggressività, Michele fa un uso sempre più smodato di droga e, pur rendendosi conto di esserne diventato dipendente, non riesce a non assumere la sostanza. Un giorno, dopo aver compiuto diversi atti vandalici, la banda viene finalmente arrestata dalla polizia locale, che segnala la situazione di Michele ai servizi sociali della zona da cui viene preso in carico. Michele è un ragazzo con un forte disagio interiore.</p> <p>Quali elementi presenti nel caso ti permettono di sostenere questa affermazione? Che cos'è una condotta autolesionista e quale adotta Michele per superare il suo disagio? Quali sono i fattori presenti nel caso che ti permettono di affermare che Michele ha iniziato a fare un uso "patologico" della sostanza?</p>
8)	<p><u>Argomento: L'ANZIANO FRAGILE-CASO DI DEMENZA FRONTO-TEMPORALE</u></p> <p>Gianluca è un signore di 68 anni che soffre di demenza frontotemporale dall'età di 63 e da 2 anni risiede presso una RSA del proprio paese. In passato Gianluca è stato un grande appassionato di musica, gli piaceva cantare e, quando usciva con gli amici, si divertiva a suonare la fisarmonica: era molto conosciuto dalle persone del posto, che lo consideravano una persona amabile e solare. La malattia di Gianluca, purtroppo, non gli ha più permesso di vedersi con gli amici e lo ha costretto a trasferirsi in una RSA. Con il tempo Gianluca è diventato apatico, poco incline a stare con gli altri e disinteressato a tutto ciò che lo circonda. Con l'avanzare della malattia, poi, ha cominciato a mostrare disorientamento temporale, scarsa capacità di curare l'igiene personale e comportamenti bulimici. Gli operatori della RSA in cui risiede cercano tutti i giorni di stimolare il signor Gianluca con attività adatte a lui, pur consapevoli che la malattia farà inesorabilmente il suo decorso.</p> <p>Che cos'è la demenza frontotemporale e quali sintomi presenta il signor Gianluca? Che cos'è la RSA e perché è adatta alla situazione del signor Gianluca? Come dovrebbe essere organizzata la struttura che ospita il signor Gianluca?</p>



ISTITUTO
MATTEI

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

9.1 Schede informative su singole discipline: ITALIANO

Lingua e Letteratura Italiana	Prof.sa De Felice Rosa
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Tutta la classe dal sufficiente al buono sa:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Esporre in modo sintetico gli aspetti più significativi di ciascuna corrente o movimento della storia letteraria.2. Riconoscere in un testo letterario le tematiche e le forme caratteristiche di una corrente o di un periodo.3. Riconoscere e usare registri diversi.4. Riassumere e parafrasare5. Contestualizzare.6. Analizzare il singolo testo enucleando i concetti chiave ed evidenziando le scelte stilistiche più significative. <p>Un esiguo gruppo della classe con discreta capacità sa:</p> <ol style="list-style-type: none">7. Individuare gli elementi di continuità e /o innovazione nella storia dei generi e nella poetica degli autori studiati8. Operare confronti tra autori e tra opere dello stesso autore e di autori diversi.9. Riconoscere e usare registri diversi.10. Esprimere valutazioni personali argomentandole11. Esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni argomentando con coerenza e pertinenza.12. Essere in grado di elaborare testi scritti



ISTITUTO
MATTEI

CONOSCENZE o TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	CONTENUTI
	Unità 1- La letteratura del secondo Ottocento in Europa. L'età del Positivismo Dal realismo al naturalismo La narrativa naturalista Il Decadentismo Il superamento del Positivismo Il Simbolismo L'Estetismo Oscar Wilde
	Unità 2 - La letteratura del secondo Ottocento in Italia Il Verismo e Giovanni Verga La vita, le opere, il pensiero e la poetica. I Malavoglia La Roba Mastro-don Gesualdo.
	Unità 3 - Giovanni Pascoli La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Myricae Il Fanciullino Canti di Castelvecchio
	Unità 4 - Gabriele D'Annunzio La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Il Piacere
	Unità 5 - La letteratura del primo Novecento in Europa Le Avanguardie, Futurismo e Crepuscolarismo Il Romanzo della Crisi
	Unità 6 - Italo Svevo La vita, le opere, il pensiero e la poetica Una vita Senilità La Coscienza di Zeno
	Unità 7 - Luigi Pirandello La vita, le opere, il pensiero e la poetica Il Fu Mattia Pascal L'Umorismo Uno, Nessuno e Centomila Da Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"
	Unità 8 - La letteratura dal primo al secondo dopoguerra in Italia Ermetismo
	Unità 9 - Giuseppe Ungaretti



ISTITUTO
MATTEI

	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica L'Allegria Unità 10- Eugenio Montale La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Ossi di seppia Unità 11 - "La schiavitù di ieri e di oggi " La schiavitù moderna, il Global Slavery Index, la schiavitù in Italia; Schiavitù sessuale, prostituzione e tratta di donne</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di leggere un testo letterario con sufficiente o discreta consapevolezza, analizzando le tecniche espressive e inquadrandolo nel contesto storico e nell'opera dell'autore• Capacità da sufficiente a buona di produrre testi dotati di pertinenza, coesione interna ed esterna, coerenza e correttezza espressiva• Capacità da sufficiente a buona di riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana• Capacità di esprimere oralmente le proprie conoscenze con chiarezza e positività, utilizzando il linguaggio adeguato



**ISTITUTO
MATTEI**

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone. <p>Si è privilegiata la lezione frontale interattiva, per consentire agli allievi di poter intervenire al momento e richiedendo chiarimenti, approfondimenti, ma anche di poter esprimere il proprio parere confrontandolo con quello degli altri. La tecnica del brainstorming ha consentito agli allievi di visualizzare le varie idee e di ritrovare nelle stesse, affinità, tanto da procedere a raggruppamenti per associazione.</p> <p>Non sono mancate esercitazioni di collegamenti inter, pluri e multidisciplinare, per consentire agli allievi di poter trovare elementi di connessione, in comune fra ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di analisi di testi letterari in versi e in prosa</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p> <p>Le prove di verifica sono state scritte e orali.</p> <p>Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo: Letteratura Viva – M. Samburgar- G. Salà- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- Dizionario- Documenti autentici (film, immagini).



ISTITUTO
MATTEI

9.2 Schede informative su singole discipline:STORIA

STORIA		Prof.sa De Felice Rosa
COMPETENZE alla fine dell'anno per la disciplina	RAGGIUNTE	<p>Tutta la classe, con livelli dal sufficiente al buono, sa: riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati individuando le principali cause degli accadimenti e le relative conseguenze.</p> <p>Un gruppo della classe con discreta capacità sa: individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto.</p> <p>Adoperare concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.</p> <p>Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità.</p>



ISTITUTO
MATTEI

CONOSCENZE TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	O	CONTENUTI
		<p>UNITA 1 - "LA SOCIETÀ DI MASSA". Che cos'è la società di massa Il dibattito politico e sociale Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.</p> <p>UNITA 2 - "L'ETA' GIOLITTIANA" I caratteri generali dell'età giolittiana; Il doppio volto di Giolitti; Tra successi e sconfitte.</p> <p>UNITA 3- "LA PRIMA GUERRA MONDIALE" Cause e inizio della guerra; L'Italia in guerra; La grande Guerra; I trattati di pace.</p> <p>UNITA'4 "LA RIVOLUZIONE RUSSA" L'impero russo nel XIX sec; Le tre rivoluzioni; La nascita dell'URSS; L'URSS di Stalin.</p> <p>UNITA'5 "IL PRIMO DOPOGUERRA" I problem del dopoguerra; Il biennio rosso; Dittatura, democrazie e nazionalismi.</p> <p>UNITA'6 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE:IL FASCISMO La crisi del dopoguerra; Il biennio rosso in Italia; Mussolini alla conquista del potere; L'Italia fascista; La politica estera; L'Italia antifascista.</p> <p>UNITA'7 "LA CRISI DEL 1929" Gli anni ruggenti; Il big crash; Roosvelt ed il new deal.</p> <p>UNITA'8 "LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE:IL NAZISMO La repubblica di Weimar; La fine della repubblica di Weimar; Il terzo reich; Economia e società.</p> <p>UNITA' 9 "LA SECONDA GUERRA MONDIALE" Crisi e tensioni internazionali; La Guerra civile in Spagna,</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>La vigilia della seconda guerra mondiale; 1939-40:la Guerra lampo; 1941:la Guerra mondiale; Il dominio nazista in Europa; 1942-43:la svolta; 1944-45:la vittoria degli alleati, Dalla Guerra totale ai progetti di pace; La Guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945. Unità 10-“ UNITA’ 12 “Le schiavitù di ieri e di oggi” Chi erano gli schavi?; La tratta degli schiavi oggi: prostituzione e sfruttamento; La giornata internazionale per non dimenticare</p>
ABILITÀ	<p>Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. Scoprire la dimensione storica del presente. Affinare la «sensibilità» alle differenze. Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone,- lezione frontale.



**ISTITUTO
MATTEI**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto Interrogazione individuale Verifica collettiva con interrogazione dal posto Osservazione dei comportamenti, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo: Guida allo studio della storia-Gentile - Ronga - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Internet e computer - Documenti autentici (film, immagini) - Materiale iconografico presente nel libro di testo.

9.3 Schede informative su singole discipline: LINGUA INGLESE

Lingua inglese	Prof Schiano Maria
----------------	---------------------------



**ISTITUTO
MATTEI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Lavoro di squadra, flessibilità, problem-solving correderanno le conoscenze specifiche relative al campo dei servizi socio sanitari. Gli allievi sono in grado di confrontarsi in inglese sui temi relativi alla terza età, ai BES, ai piani educativi, alle metodologie e alle risorse per il supporto dei disabili e degli anziani. Sanno riconoscere segni premonitori di Alzheimer o Parkinson e distinguere tra depressione, demenza o perdita di memoria negli anziani. Sul fronte giovanile, sanno riconoscere comportamenti devianti negli adolescenti come le dipendenze, o i disagi psicologici derivati da abusi. infine sono capaci di cercare informazioni in rete, rispondere ad annunci di lavoro, candidarsi come volontari internazionali e scrivere da soli un curriculum vitae in inglese e una cover letter .
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Dislessia, BES, Spettro Autistico, Sindrome di Down, Alzheimer, Parkinson, comportamenti devianti negli adolescenti, abusi, ruolo della famiglia, genitorialità, tutela e cura degli anziani.
ABILITÀ	
METODOLOGIE:	- DDI - brain storming - debate - metodo induttivo e deduttivo, - esercitazione sincrone e asincrone
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo: - Appunti - Mappe concettuali - Internet e computer - Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).

9.4 Schede informative su singole discipline: Matematica

Matematica
CLASSE 5BS

Prof.sa Rossetti Vincza



**ISTITUTO
MATTEI**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Nozioni elementari di topologia nell'insieme dei reali (intorni, punti di accumulazione, punti isolati)</p> <p>Definizione di limite</p> <p>Teoremi sui limiti (enunciati)</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità d'una funzione e loro classificazione</p> <p>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui</p> <p>Grafico probabile di una funzione</p> <p>Concetto di derivata e suo significato geometrico</p> <p>Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>Legame tra segno della derivata e monotonia della funzione</p> <p>Punti di massimo o di minimo di una funzione</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Formulare la definizione di limite di una funzione nei vari casi</p> <p>Enunciare i teoremi sui limiti</p> <p>Calcolare limiti tramite sostituzione</p> <p>Riconoscere e risolvere semplici limiti con forme indeterminate</p> <p>Riconoscere funzioni continue o discontinue in un punto</p> <p>Individuare l'esistenza di asintoti per una funzione</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto</p> <p>Tracciare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Calcolare la derivata di semplici funzioni</p> <p>Applicare le regole di derivazione nel calcolo delle derivate</p> <p>Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente</p> <p>Determinare punti di massimo o minimo relativi di una funzione</p>



**ISTITUTO
MATTEI**

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone,
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- Documenti autentici :video, immagini.

9.5 Schede informative su singole discipline: Psicologia generale e applicata

Psicologia generale e applicata	Prof Ciaramella Giovanni
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ol style="list-style-type: none">1) Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.2) Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.3) Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



ISTITUTO
MATTEI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	
Psicologia generale e Educazione civica	<p>L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA PER L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</p> <p>il compito della psicologia</p> <p>la preparazione teorica in psicologia</p> <p>le competenze psicologiche dell'operatore sociosanitario</p> <p>TEORIE DELLA PERSONALITA'</p> <p>il significato del termine personalita'</p> <p>le teorie tipologiche, dei tratti e del campo</p> <p>le teorie psicanalitiche di Freud, Jung, Adler e Lacan</p> <p>TEORIE DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA</p> <p>l'importanza della comunicazione nella relazione tra operatore e assistito</p> <p>l'approccio sistemico relazionale e quello non direttivo dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito sociosanitario.</p> <p>Il manifesto della comunicazione non ostile-</p> <p>L'informazione ,le fake news e le news values</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>TEORIE DEI BISOGNI</p> <p>il concetto di bisogno tra il biologico e lo psichico</p> <p>bisogni e ambiente</p> <p>LA PSICOLOGIA CLINICA E LA PSICOTERAPIA</p> <p>la psicologia clinica: aspetti e problemi</p> <p>distinzione tra psicologia clinica , psichiatria e psicoterapia.</p> <p>la terapia sistemico-relazionale</p> <p>LA PROFESSIONALITA' dell'OPERATORE SOCIOSANITARIO</p> <p>i servizi sociali e sociosanitari</p> <p>le diverse professioni in ambito sociale e sociosanitario.i</p> <p>valori e i principi deontologici</p> <p>L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E I MINORI</p> <p>il maltrattamento psicologico in famiglia</p> <p>la sindrome di alienazione parentale e gli interventi</p> <p>GRUPPI E GRUPPI DI LAVORO</p> <p>teorie psicologiche sui gruppi.i gruppi di auto aiuto</p> <p>L'equipe sociosanitaria-le arti-terapie</p> <p>LE DIPENDENZE</p> <p>gli interventi sui soggetti tossicodipendenti e alcool dipendenti.Le dipendenze tecnologiche.Il ruolo educativo dei mass media -EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>le disabilità più frequenti e i comportamenti problema.i disturbi dell'attenzione e iperattività il disturbo da deficit di attenzione e iperattività il trattamento individuale e familiare L'INTEGRAZIONE SOCIALE Inserimento Integrazione e inclusione</p>
ABILITÀ	<p>Saper collocare un determinato profilo nell'ambito di riferimento identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone,



**ISTITUTO
MATTEI**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo: Clemente Danieli Como-Psicologia generale e applicata-Edizione Paravia- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- Documenti autentici (film, articoli di giornale, video, immagini, Documentario: "Unfit", analisi psicologica di Donald Trump)



**ISTITUTO
MATTEI**

9.6 Schede informative su singole discipline: Igiene e cultura medico-sanitaria

Igiene e Cultura medico-sanitaria	Prof.Raffone Pietro
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">-Fornire un supporto informativo alle donne affinché esse vivano consapevolmente la propria sessualità, dalla pubertà alla menopausa.-Dare consigli utili alla donna per gestire correttamente tutto il periodo della propria gravidanza.-Saper aiutare le donne ad affrontare consapevolmente il parto e la cura del neonato.-Promuovere la salute del bambino nell'età dello sviluppo ed essere in grado, in collaborazione con il personale sanitario, di sostenere coloro che presentano disabilità e patologie.-Partecipare alla prevenzione delle principali malattie della popolazione adulta e, in collaborazione con il personale sanitario, sostenere coloro che presentano delle patologie.- Essere in grado di aiutare l'anziano a mantenersi in salute e a migliorare la qualità della propria vita.-Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale (Educazione civica)



ISTITUTO
MATTEI

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">-L'apparato genitale e il ciclo sessuale femminile.-La fecondazione e lo sviluppo embrionale.-Le principali aberrazioni cromosomiche e malattie monogeniche.-I tre trimestri della gravidanza.-La placenta e gli annessi fetali.-Esami ematochimici e indagini strumentali in gravidanza.-Il parto.-Indagini e cure neonatali.-Patologie neonatali più frequenti.-Le principali malattie dell'infanzia.-Disturbi della comunicazione.-Disturbi dell'apprendimento.-La disabilità.-Ritardo mentale.-Paralisi cerebrale infantile.-Epilessia.-Distrofia muscolare.-Le principali malattie dell'adulto e dell'anziano.-Malattie cardio-vascolari e relativi fattori di rischio.-Le malattie cerebro-vascolari: Ictus, TIA, Demenza multi infartuale(MID).-Le sindromi neuro-degenerative: Le demenze, il morbo di Parkinson, il morbo di Alzheimer.-Interventi ed assistenza per il malato di Parkinson e per il malato di Alzheimer.-La sindrome ipocinetica e le piaghe da decubito.-L'assessment geriatrico. Scale ADL, IADL, Mini mental test.-Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia. (Educazione civica)
-----------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**ISTITUTO
MATTEI**

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">-Descrivere le peculiarità delle diverse fasi della gravidanza.-Elencare le principali caratteristiche degli esami effettuati dalla donna gravida.-Distinguere le diverse fasi del parto e del post-partum.-Descrivere le procedure di assistenza al neonato.-Riconoscere le principali forme di disabilità che possono colpire il bambino prima e dopo il parto.-Descrivere le caratteristiche principali e le norme di prevenzione delle principali malattie dell'età adulta.-Elencare le peculiarità delle patologie più frequenti nell'anziano.-Individuare le regole e i giusti interventi per l'assistenza dell'anziano, in particolare quello con gravi patologie.-Essere in grado di pianificare gli interventi di primo soccorso in situazioni e ambienti diversi. (Educazione civica)
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- analisi dei casi,- video lezioni,- esercitazione sincrona e asincrona.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- Documenti autentici (articoli di giornale, video, immagini).



ISTITUTO
MATTEI

9.7 Schede informative su singole discipline: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANIT.

Diritto e Legisl. socio-sanitari	Prof. Enrico Milani
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">● sapere esporre principi, concetti, regole e istituti di rango giuridico-sociale in modo corretto, logico, chiaro e coerente, con uso appropriato del linguaggio tecnico.● saper collegare alle esperienze quotidiane gli istituti giuridici, di matrice costituzionale, a fondamento dei diritti e doveri del cittadino, nel quadro delle attività orientate alla produzione e all'erogazione di servizi sociali. <hr/> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale, esercitando anche nella scuola i diritti e i doveri del cittadino e la pratica della democrazia, in riferimento al sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione (Educazione civica)</i>



ISTITUTO
MATTEI

CONOSCENZE o CONTENUTI
TRATTATI:
(anche attraverso UDA o moduli)

TERRITORIO E QUALITA' DEI SERVIZI

Le Autonomie Territoriali
Il sistema delle AA.LL. e il Testo Unico degli EE.LL.
Il federalismo cooperativo
L'organizzazione regionale e l'autonomia legislativa
Le funzioni della Regione
I Comuni, le Province e le città metropolitane
Il sistema dei controlli
Le reti sociali e l'integrazione socio-sanitaria: tipologie
L'evoluzione normativa e la 328/2000
Dal welfare state al welfare mix
Dal welfare state al welfare mix
Servizi alla persona e integrazione sociosanitaria
Le reti sociali
L'integrazione sociosanitaria e le relative tipologie
Il Servizio Sanitario Nazionale
I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
I Livelli Essenziali delle Prestazioni Assistenziali (LIVEAS)
Terzo Settore e decreti attuativi
La Qualità dei servizi socio-sanitari
Il concetto di qualità
La gestione della qualità
Il servizio sanitario nazionale
I livelli essenziali di assistenza
I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
La qualità dei servizi sanitari
La qualità dei servizi assistenziali
Qualità e accreditamento
Accreditamento e Terzo Settore
L'IMPRENDITORE E IL SOCIALE
L'imprenditore e l'azienda



ISTITUTO
MATTEI

L'imprenditore
L'imprenditore agricolo
L'agriturismo
L'imprenditore commerciale e i suoi collaboratori
Il piccolo imprenditore
L'azienda e i segni distintivi
Le società lucrative
Definizione di società
Le società di persone
Società semplice, snc, sas
Le società di capitali
La spa e la sua organizzazione
Srl e sapa
L'impresa sociale e il mutualismo
Le Onlus e l'associazionismo
Le cooperative e le mutue assicuratrici
La costituzione e i caratteri della cooperativa
Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B
Associazionismo, cooperativismo, Europa (cenni)
Le organizzazioni non governative
Le strutture private operanti nel sociale
Le residenze socio-sanitarie ed i loro caratteri
I servizi erogati dalle rsa
La partecipazione della famiglia e le strutture intermedie
Le attività dell'OSS e dell'ASA (cenni)
La privacy
La tutela della privacy: il diritto alla riservatezza
Il diritto di accesso agli atti
Il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy

Accesso, informatizzazione e tutela dei dati
- Impegno politico, rappresentanza e partecipazione;



ISTITUTO
MATTEI

- I corpi sociali intermedi e l'impegno politico;
- La collaborazione con le associazioni del volontariato.
(Educazione civica)



ISTITUTO
MATTEI

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> essere in grado d'acquistare consapevolezza del fondamento storico, sociale e giuridico della sovranità dello Stato e della diretta valorizzazione del sistema delle AA. LL., in funzione della qualità dei servizi per la salute e per la persona.<input type="checkbox"/> essere in grado d'acquistare la consapevolezza della diretta efficacia precettiva del dettato costituzionale, in ordine ai diritti e ai doveri del cittadino, nella concreta esperienza quotidiana e nell'effettiva operatività dei diritti soggettivi e degli obblighi giuridici.<input type="checkbox"/> essere in grado di adottare comportamenti rispettosi dei valori e dei principi della Costituzione nonché di esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri e praticando coerentemente l'esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito delle attività e delle relazioni scolastiche (Educazione civica)
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione frontale, interattiva, cooperativa;- apprendimento cooperativo;- brain storming e debate;- metodo induttivo e deduttivo,- analisi dei casi;- DAD;- video ed esercitazioni sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.



**ISTITUTO
MATTEI**

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (vol.2) E. Malinverni / B. Tornari; Edizioni "Scuola & Azienda" - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Internet e computer - Documenti autentici (articoli di giornale, video, immagini).
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9.8 Schede informative su singole discipline: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECON.SOC.

Tecnica Amm. ^{va} ed Economia Sociale Prof. Giuseppe Caprio	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare metodologie e strumenti operativi per concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; - Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte; - Individuare i propri diritti e doveri nell'ambito del rapporto del lavoro
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione, le sue "aree" e i suoi aspetti; - il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario; - il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi; - Il rapporto con le banche - il concetto di economia sociale; - la natura delle aziende non profit - I bilancio delle aziende non profit - e risorse umane in azienda; - le tecniche di gestione del personale; - li aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale;
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - saper interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni. - orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit; - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro; - acquisire consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, esercitazioni individuali, business game, studi di caso, relazioni scritte, questionari, problem solving, letture di articoli economici, ricerche,



ISTITUTO
MATTEI

	DAD con Suite Google Meet, Classroom e Jamboard.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, lim, quotidiani, video e laboratori informatici; <u>materiali di approfondimento:</u> Lettura e commento Articolo 53 della Costituzione: equità fiscale e progressività dell'imposta; Lettura e commento Articoli 1 e 3 della Costituzione: il lavoro e le opportunità di inserimento dei giovani;
Nell'ambito della programmazione di Educazione Civica sono state svolte, per un totale di 4 ore, i seguenti argomenti tematici: "Educazione finanziaria: il mercato finanziario".	



**ISTITUTO
MATTEI**

9.9 Schede informative su singole discipline:Lingua Francese

Lingua Francese	Prof.ssa Rachele Piombino
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi. Comprendere documenti autentici attraverso la lettura.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- Autismo e sindrome di Down;- L'epilessia- La terza età e la salute;- Il morbo di Parkinson a Alzheimer- Cercare un impiego;- Il C.V. e vari tipi di contratto- Il Co-Working
ABILITÀ	Riconoscere le caratteristiche dell'autismo e della sindrome di Down; Conoscere i metodi educativi e le differenti terapie comportamentali per autismo; Comprendere un testo orale e scritto; Definire e differenziare le nozioni di invecchiamento, senescenza e senilità; Definire e caratterizzare le differenti età della vecchiaia; Identificare gli effetti dell'età sull'organismo; Riconoscere i problemi legati all'invecchiamento; Conoscere i mezzi per prevenire una vecchiaia precoce; Riconoscere di avere le conoscenze professionali e le



ISTITUTO
MATTEI

	qualità essenziali per scegliere il settore di un'attività; Esprimere dei progetti; Parlare dei Vostri punti forti e deboli; Redigere un C.V.; Conoscere i principali contratti di lavoro;
METODOLOGIE:	Lezione frontale; Lavori di gruppo; Attività in laboratorio (Visualizzazione di video didattici); Esercitazioni in classe e tramite DAD
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto. Verifiche orali e scritte e DAD.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo "Pour Bien Faire" Fotocopie tratte dal libro di testo "Enfants Ados, Adultes" Appunti scaricati da internet riguardanti l'alimentazione nelle varie età della vita Dizionari; Siti Web;



**ISTITUTO
MATTEI**

9.10 Schede informative su singole discipline: Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Enrico Milani (coordinatore del Team/Docenti multidisciplinare di Educazione Civica)
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per l'insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica; - esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale; - acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete; - acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso; - agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i comportamenti personali, sociali e professionali.
<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI dal TEAM/DOCENTI delle SEGUENTI DISCIPLINE:</p> <p>Diritto/Legislazione socio-sanitaria, Italiano, Storia, Inglese, Igiene/Cultura Medica Gen., Scienze Motorie, Psicologia Generale/Appl.</p> <p>L'itinerario didattico si è snodato nel corso dell'intero a.s., con monte-ore complessivo di 33 ore, sui seguenti nuclei fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Costituzione" ; 2) "Sviluppo sostenibile" ; 3) "Cittadinanza digitale" . 	<ul style="list-style-type: none"> - La società di massa (ITALIANO - STORIA) ; - Le schiavitù di ieri e di oggi (INGLESE) ; - Impegno politico, rappresentanza e partecipazione; - I corpi sociali intermedi e l'impegno politico; - La collaborazione con le associazioni del volontariato (DIRITTO/LEGISL.SOCIO-SANITARIA); - Il primo soccorso in caso d'emergenza con nozioni di traumatologia (Igiene/CMG – SCIENZE.MOTORIE); - Educazione finanziaria: il mercato finanziario (TAES); - L'identità personale e la sua crisi nell'analisi della psicologia - Educazione all'uso del web (PSICOLOGIA GEN./APPL.).



ISTITUTO
MATTEI

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> adottare comportamenti rispettosi dei valori e dei principi della Costituzione ed esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale;<input type="checkbox"/> collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;<input type="checkbox"/> praticare coerentemente l'esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito delle attività e delle relazioni scolastiche;<input type="checkbox"/> sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei;<input type="checkbox"/> essere in grado di contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ecosistema, della salute e della sicurezza;<input type="checkbox"/> riconoscere gli attacchi di bullismo e cyberbullismo, messaggi d'odio e discriminatori, attuando efficaci strategie difensive.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">▪ lezione frontale e lezione interattiva▪ DAD▪ apprendimento cooperativo,▪ brain storming▪ debate▪ metodo induttivo e deduttivo▪ attività laboratoriali▪ video lezioni▪ esercitazione sincrone e asincrone
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.



**ISTITUTO
MATTEI**

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI
ADOTTATI:

- Appunti e dispense
- Mappe concettuali
- Power Point
- Internet e PC
- Documenti autentici (film, video, pubblicità, giornali, immagini).



**ISTITUTO
MATTEI**

9.11 Schede informative su singole discipline: Scienze motorie e sportive

MATERIA : SCIENZE MOTORIE	PROF.GIUSEPPINA GALLO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Gli allievi sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo soddisfacente le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.</p> <p>Gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo abbastanza consapevole l'espressività corporea.</p> <p>Gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.</p> <p>Gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>PRATICA</p> <p>La parte pratica dell'insegnamento di scienze motorie in palestra a causa della pandemia si è ridotta ai soli periodi di didattica in presenza:</p> <p>Esercizi per il miglioramento della resistenza, della velocità e delle grandi funzioni organiche;</p> <p>Allenamento con circuiti di esercizi, salti, flessioni, piegamenti e flessioni.</p> <p>Esercizi a carico naturale;</p> <p>Esercizi di opposizione e resistenza: individuali</p> <p>Esercizi con piccoli attrezzi: bacchetta, palla, pesi</p> <p>Esercizi ai grandi attrezzi: La spalliera</p> <p>Affinamento schemi motori di base</p> <p>Allenamento cardio.</p> <p>Correre per durate e ritmi progressivamente crescenti; scatti ed allunghi. Correre fra e sopra ostacoli</p> <p>Stretching</p> <p>Pallavolo: Fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battuta e muro)</p>



ISTITUTO
MATTEI

Calcio a 5: le regole e i fondamentali individuali
Nel periodo di DAD si è svolto con ausilio di video:
Allenamento con circuiti di esercizi: per la tonificazione dei gruppi muscolari degli arti superiori, degli arti inferiori, dell'addome e del torace seguendo video pubblicati in piattaforma e analizzati e studiati durante le video lezioni.

Esercizi posturali

TABATA 20-10

TEORIA :

-Primo soccorso e sicurezza in palestra in tempo di Covid

-Chiamata corretta al 118-Il triage-RCP-BLS-manovra di Heimlich

-Frattura-distorsione-strappo-contusione-epistassi-ustione

-Le dipendenze:

I giovani e l'alcol

Il doping e le principali sostanze dopanti-storia di Heidi Krieger

I disturbi alimentari: anoressia- bulimia-obesità- vigoressia-picacismo

Le olimpiadi antiche e moderne

Le paralimpiadi e lo sport integrato

I benefici del movimento sui vari apparati e sistemi

Sport e anziani: il concetto di salute

La piramide alimentare e la dieta mediterranea

I cinque principali nutrienti della corretta alimentazione

Lo sport nel periodo fascista e il ruolo della donna

Fuga per la vittoria: trama del film

La comunicazione verbale e non verbale.



ISTITUTO
MATTEI

ABILITÀ	<p>Sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti.</p> <p>Sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare.</p> <p>Sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.</p> <p>Sanno scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p> <p>Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</p> <p>Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <p>Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate</p> <p>Sanno selezionare le conoscenze acquisite, per costruire semplici itinerari personalizzati per sé e per gli altri (ne hanno dato prova stabilendo delle schede di allenamento settimanale da fare a casa dopo aver seguito le video lezioni con condivisione di video-circuiti e traducendo quindi le conoscenze in competenze)</p> <p>Sanno essere consumatori responsabili riconoscendo la cattiva pubblicità alimentare.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrona e asincrona.



**ISTITUTO
MATTEI**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo: "IDEA MOVIMENTO/TEORIA + SCHEDE OPERATIVE" di AMBRETTI PETRO/MAZZI LUCIO Vol. U ALICE EDIZIONI- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- PPT- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).- Piattaforma Class room- Meet- Power point condivisi sulle piattaforme utilizzate- Video di circuiti motori selezionati pubblicati e condivisi in class room utilizzati per le lezioni di pratica.



**ISTITUTO
MATTEI**

9.12 Schede informative su singole discipline: Religione

RELIGIONE		Prof.ssa Concetta Palmieri
COMPETENZE alla fine dell'anno per la disciplina	RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità. - Comprendere l'esigenza di un'etica per costruire e dare senso alla propria esistenza
CONOSCENZE TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	o CONTENUTI	<p>Il problema etico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La morale • La coscienza • La libertà • La dignità della persona • Etica e valori • Le etiche contemporanee <p>La Bioetica e l'etica sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'eutanasia • La clonazione • L'aborto • La sperimentazione e la manipolazione genetica • La pena di morte. • La pace, la giustizia e la solidarietà • La difesa dell'ambiente. <p>Le relazioni: l'amore e l'amicizia</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'amore tra l'uomo e la donna nel progetto di Dio • L'amicizia come esigenza di vita
ABILITÀ		<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la valenza delle scelte morali alla luce della proposta cristiana. - Conoscere la posizione precisa che la Chiesa assume di fronte alle diverse situazioni e problematiche della vita di oggi. - Prendere consapevolezza dell'importanza della "relazione" nell'esistenza dell'uomo.



**ISTITUTO
MATTEI**

METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo e deduttivo Lavori di gruppo Scambio di esperienze personali Videolezioni Esercitazioni sincrone ed asincrone
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata sommativa. Ha tenuto conto non solo del miglioramento rispetto al livello di partenza ma anche dell'impegno, del grado di maturità e di responsabilità raggiunto dallo studente nel corso dell'anno. Le verifiche sono servite a misurare il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Materiali audiovisivi, multimediali ed internet• Documenti• Appunti e dispense• Google classroom• Google meet.



**ISTITUTO
MATTEI**

1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1. Criteri di valutazione

La valutazione sommativa parte dagli esiti formativi registrati, ma considera il complessivo processo di maturazione dello studente avendo conto di:

- Partecipazione
- Interesse
- Grado di attenzione in classe
- Motivazione
- Capacità di apprendimento
- Miglioramenti registrati
- Regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa
- Recupero dei debiti pregressi

I criteri sono applicati con riferimento all'attività complessivamente svolta, sia in presenza, sia a distanza.

Indicatori dei livelli di prestazione

Voto/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	<ul style="list-style-type: none">- Notevoli- Trova le soluzioni migliori alle richieste complesse- Si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	<ul style="list-style-type: none">- Organiche- Applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole



ISTITUTO
MATTEI

6	SUFFICIENTE	- Essenziali - Non commette errori importanti	- Accettabili; - Applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	- Parziali, superficiali e frammentarie - commette errori importanti	- Circoscritte - Applica le conoscenze solo su qualche argomento - Si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	- Inadeguate - commette errori determinanti	- Non sa applicare le conoscenze - Si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto

10.2. Criteri per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è stato attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- Rispetto delle regole (rispetto delle regole di comportamento nelle relazioni con gli altri, delle indicazioni dei docenti e degli impegni scolastici in presenza ed a distanza)
- Frequenza (presenza regolare e attiva alle attività didattiche in presenza ed a distanza)
- Puntualità (rispetto degli orari delle lezioni in entrata, nel connettersi, nel disconnettersi e rispetto delle scadenze per le consegne in presenza ed a distanza)
- Partecipazione e interesse (valutata ricorrendo alla media dei voti)



**ISTITUTO
MATTEI**

	10	8	6	4
Rispetto delle regole	<p>Rigoroso</p> <p>Pienamente rispettoso delle regole, responsabile, collaborativo, propositivo. Sempre rispettoso degli impegni scolastici</p>	<p>Diligente</p> <p>Vivace, ma con comportamenti sostanzialmente corretti verso le persone e/o le cose; occasionalmente disturba, ma in modo non grave. Occasionalmente non rispettoso degli impegni scolastici</p>	<p>Manchevole</p> <p>Spesso scorretto e talora privo di autocontrollo, scarsamente rispettoso delle persone e/o delle cose. Spesso non rispetta gli impegni scolastici</p>	<p>Riprovevole</p> <p>Gravemente irrispettoso delle regole e scarsamente disponibile al recupero comportamentale; disturba frequentemente ed è irrispettoso verso persone e/o cose.</p> <p>Gravemente manchevole degli impegni scolastici</p>
Frequenza	<p>Assidua</p> <p>È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo attivo e con assiduità ($\geq 90\%$)</p>	<p>Regolare</p> <p>È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo quasi sempre attivo e con regolarità ($\geq 70\%$)</p>	<p>Saltuaria</p> <p>È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo a volte passivo e con saltuarietà ($\geq 60\%$)</p>	<p>Irregolare</p> <p>È stato scarsamente presente alle attività didattiche in aula e a distanza con un atteggiamento molto spesso passivo ($< 60\%$)</p>



**ISTITUTO
MATTEI**

Puntualità	Assidua Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo assiduo ($\geq 90\%$)	Regolare Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo assiduo ($\geq 70\%$)	Saltuaria Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo saltuario ($\geq 60\%$)	Irregolare Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo irregolare ($< 60\%$)
Partecipazione e interesse	Attiva Segue con motivazione e interesse continuo tutte le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. La media dei voti è ($10 \div 7,6$)	Costante Partecipa alle lezioni in modo sostanzialmente costante e attento. La media dei voti è ($7,5 \div 6,5$)	Discontinua Partecipa in maniera incostante e/o con interesse selettivo tra le discipline e/o richiedendo una espressa sollecitazione da parte dei docenti. La media dei voti è ($6,4 \div 5,5$)	Passiva Disinteressato e negligente, non partecipa nemmeno se sollecitato. La media dei voti è ($< 5,5$)

Somma dei punteggi	Voto di comportamento
Fino a 18	Possibile 5 (da valutare attentamente)
20/22/24	6
26/28	7
30/32	8
34/36	9
38/40	10



**ISTITUTO
MATTEI**

3.2. Criteri attribuzione crediti

Al candidato è attribuito, entro la banda determinata dalla media dei voti allo scrutinio finale,

- il massimo della banda se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi
- il minimo della banda se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi
- per una media pari a 6, il massimo della banda se il voto di comportamento è uguale o superiore a 8
- per una media pari a 6, il massimo della banda se il voto di comportamento è inferiore a 8
- Per una media inferiore a 6 e fino a 4, il massimo della banda
- Per una media inferiore a 4, il minimo della banda

4.2. Griglia di valutazione della prova orale

La griglia per la valutazione della prova orale è quella allegata all'OM 53/2001.